

Pericolosa manovra sui prezzi e le tariffe pubbliche

Telefoni: rincari di oltre il 17%
La Sip incasserà 637 miliardi in più

Lo ha deciso ieri la Commissione centrale prezzi - Ora spetta al CIP la decisione finale - Da 65 a 80 lire lo scatto urbano - 12,4% in più per le interurbane - Dichiarazioni di Lucio Libertini - Assente per protesta la CGIL

Presto la benzina super a 750 lire, ma si parla già di nuovi aumenti

La prossima settimana il governo farà un decreto in sostituzione del decaduto

ROMA - La benzina vicino alle 800 lire al litro? Di un nuovo forte aumento del prezzo si parla già da qualche giorno. Ma, per il momento, di sicuro c'è che il governo sta preparando - entro la prossima settimana - un decreto-legge per le aliquote IVA, imposta di fabbricazione sull'alcol e prezzo della benzina in sostituzione di quello decaduto il 30 settembre. In questo caso il prezzo della benzina super tornerrebbe a 750 lire al litro.

ROMA - Le tariffe telefoniche aumentano in media del 17,23 per cento. Così ha deciso ieri la commissione centrale prezzi, organo tecnico del CIP. Tocca ora al Comitato interministeriale prezzi convalidare con una delibera quella decisione e fissare anche la decorrenza degli insprimenti tariffari: se farli cioè entrare in vigore dal primo ottobre o dal primo gennaio dell'81. Il CIP dovrebbe riunirsi in tempi brevi. L'unica voce che non cambia dopo la decisione della commissione è quella del gettone, il cui prezzo resta a 100 lire. Prima di dare i livelli delle nuove tariffe ricordiamo che alla categoria «A» degli abbonati appartenenti agli enti pubblici e ai giornali; alla «B» il primo impianto delle utenze casalinghe; alla «C» tutti gli altri tipi di utenti; alla «C ridotta» gli artigiani e coltivatori diretti.

zione del Consiglio di Stato che ha sospeso le sentenze del TAR del Lazio hanno così posto fine alla finta di condurre una istruttoria sui conti presentati dalla SIP per giustificare la richiesta degli aumenti tariffari. La commissione prezzi - trasmettendo il parere positivo al CIP - non si è limitata ad esprimersi sugli aumenti, ma ha anche suggerito alla SIP di procedere «in tempi brevi alla introduzione della tassazione urbana». L'aumento medio sarà, quindi, del 17,23% e non del 17,50 per cento come proposto dalla segreteria del CIP: la SIP in un anno incasserà 637 miliardi in più; dieci miliardi in meno rispetto alla proposta della segreteria del CIP. La società telefonica, a sua volta, aveva chiesto un aumento del 20 per cento, ma la decisione è passata con il 12,4 per cento in più per le tariffe. Se i rincari della bolletta dovessero entrare in vigore dal primo ottobre la SIP avrebbe un introito ulteriore per quest'anno di 120 miliardi. «La decisione di un ulteriore aumento delle tariffe telefoniche è, insieme, un atto di intollerabile arroganza e di velleitarismo», un pessimo biglietto da visita del nuovo governo», questo il commento del compagno senato-

emigrazione

Significativi risultati dopo molti anni di dure battaglie

Svizzera: fa passi avanti la causa degli immigrati

Il Consiglio nazionale elvetico - la Camera bassa - ha nei giorni scorsi dibattuto e votato alcuni importanti provvedimenti e ha deciso di avviare una istruttoria sui conti presentati dalla SIP per giustificare la richiesta degli aumenti tariffari. La commissione prezzi - trasmettendo il parere positivo al CIP - non si è limitata ad esprimersi sugli aumenti, ma ha anche suggerito alla SIP di procedere «in tempi brevi alla introduzione della tassazione urbana».

Il drammatico problema dell'istruzione nella RFT. Troppi i nostri ragazzi che non ottengono il diploma della «media».

Dollaro e oro in ritirata Discusso il marco

ROMA - La corsa al dollaro è finita ma un chiaro orientamento si avrà soltanto dopo le elezioni presidenziali USA, il 4 novembre. Ieri la quotazione è scesa da 884 a 881 lire, seguendo un analogo declino del dollaro col marco. L'oro è sceso a 64 dollari l'oncia (18 mila lire il grammo) con un ribasso di 26 dollari, connesso a vendite variamente motivate (forniture dell'URSS, rapporti Iran-USA, realisti).

L'Assozuccheri vuole consistenti aumenti

E' questa la ragione del continuo rinvio della firma dell'accordo con i produttori - Alcuni esempi di speculazione. Spiega il dirigente del Cnb: «Noi abbiamo accettato la proposta. L'Assozuccheri, invece, si oppone perché i nuovi laboratori richiederebbero investimenti consistenti. Una tesi davvero singolare visto che questi signori ricevono dallo Stato italiano qualcosa come 100 miliardi di lire in aiuti e integrazioni sugli interessi. Ma gli industriali si oppongono pure allo sviluppo del settore».

Discutiamo di part-time, ma non per sole donne (e non per legge)

La cultura ancora prevalente nel sindacato è fondata sulla ripartizione della giornata con un'ora di lavoro (il periodo dell'istruzione) e «la fine del lavoro». Questo modo di concepire l'attività lavorativa è in netto contrasto con quanto avviene oggi. E' noto a tutti che la maggioranza degli studenti degli istituti superiori (ragazzi e ragazze) mentre studiano si dedicano a piccoli lavori precari e nell'istale a lavori stagionali. Per le donne esiste una consuetudine di interruzione lavorativa dopo il primo figlio molto generalizzata. Questa scelta viene ritenuta un fatto individuale quando anche questa è in realtà una pratica di massa suggerita dalla rigidità del salario di lavoro. Le donne si ripresentano sul mercato del lavoro quando i figli sono un po' cresciuti.

Dal nostro inviato BOLOGNA - La conclusione dell'accordo interprofessionale tra le organizzazioni biotologiche (rappresentano circa 110 mila aziende agricole con 400 mila addetti e una produzione del valore di oltre 500 miliardi di lire) e le società saccharifere continua a slittare nel tempo, dopo tre mesi e mezzo di trattative. Si è ormai arrivati a una situazione che Pietro Colletti, segretario del Consorzio nazionale bioticoltori, considera grave e intollerabile: «Abbiamo finito la campagna e, mancando l'accordo, i produttori hanno dovuto confinare le bietole alle industrie senza alcuna garanzia né impegno sul prezzo che gli verrà riconosciuto. In questi giorni l'Erindiana e altre imprese saccharifere stanno vendendo lo zucchero della quota C, quella cioè che deve essere commercializzata al di fuori dell'area comunitaria, senza intese preventive con i produttori che pure ne sono proprietari al 60 per cento. E' uno stato di cose vergognoso. E' tempo che il governo si muova per far intendere la ragione agli industriali».

La sua intelligenza, il suo coraggio (articoli e testimonianze di Arrigo Boldrini, Marco Fumagalli, Nilde Jotti, Alessandro Natta, Luca Pavolini, Enzo Santarelli, Paolo Spriano, Alessandro Vaia)

Rinascita nel n. 42 da oggi nelle edicole. Luigi Longo e il partito (editoriale di Luciano Barca). La sua intelligenza, il suo coraggio (articoli e testimonianze di Arrigo Boldrini, Marco Fumagalli, Nilde Jotti, Alessandro Natta, Luca Pavolini, Enzo Santarelli, Paolo Spriano, Alessandro Vaia). FIAT: Il valore e i problemi della lotta (di Gerardo Chiaromonte). Il partito (intervista a Renzo Gianotti). Il sindacato (di Sergio Garavini). I capi (di Lina Tamburrino). L'azienda (di Enzo Comito). Una risposta dimessa alla crisi politica (di Paolo Franchi). Problemi attuali dell'imperialismo e il nuovo ordine internazionale (L'intervento di Giuliano Procacci alla conferenza scientifica di Berlino). Usa - Vecchie e nuove macchine: partiti e leaders (di Marcello Fedele). Addio Mr. Keynes? (di Leonardo Paggi).

L'Assozuccheri vuole consistenti aumenti

E' questa la ragione del continuo rinvio della firma dell'accordo con i produttori - Alcuni esempi di speculazione. Spiega il dirigente del Cnb: «Noi abbiamo accettato la proposta. L'Assozuccheri, invece, si oppone perché i nuovi laboratori richiederebbero investimenti consistenti. Una tesi davvero singolare visto che questi signori ricevono dallo Stato italiano qualcosa come 100 miliardi di lire in aiuti e integrazioni sugli interessi. Ma gli industriali si oppongono pure allo sviluppo del settore».

Dollaro e oro in ritirata Discusso il marco

ROMA - La corsa al dollaro è finita ma un chiaro orientamento si avrà soltanto dopo le elezioni presidenziali USA, il 4 novembre. Ieri la quotazione è scesa da 884 a 881 lire, seguendo un analogo declino del dollaro col marco. L'oro è sceso a 64 dollari l'oncia (18 mila lire il grammo) con un ribasso di 26 dollari, connesso a vendite variamente motivate (forniture dell'URSS, rapporti Iran-USA, realisti).

L'Assozuccheri vuole consistenti aumenti

E' questa la ragione del continuo rinvio della firma dell'accordo con i produttori - Alcuni esempi di speculazione. Spiega il dirigente del Cnb: «Noi abbiamo accettato la proposta. L'Assozuccheri, invece, si oppone perché i nuovi laboratori richiederebbero investimenti consistenti. Una tesi davvero singolare visto che questi signori ricevono dallo Stato italiano qualcosa come 100 miliardi di lire in aiuti e integrazioni sugli interessi. Ma gli industriali si oppongono pure allo sviluppo del settore».

Discutiamo di part-time, ma non per sole donne (e non per legge)

La cultura ancora prevalente nel sindacato è fondata sulla ripartizione della giornata con un'ora di lavoro (il periodo dell'istruzione) e «la fine del lavoro». Questo modo di concepire l'attività lavorativa è in netto contrasto con quanto avviene oggi. E' noto a tutti che la maggioranza degli studenti degli istituti superiori (ragazzi e ragazze) mentre studiano si dedicano a piccoli lavori precari e nell'istale a lavori stagionali. Per le donne esiste una consuetudine di interruzione lavorativa dopo il primo figlio molto generalizzata. Questa scelta viene ritenuta un fatto individuale quando anche questa è in realtà una pratica di massa suggerita dalla rigidità del salario di lavoro. Le donne si ripresentano sul mercato del lavoro quando i figli sono un po' cresciuti.

brevi dall'estero

- Feste dell'Unità si sono svolte sabato e domenica scorsi a SCHWABACH, T. organizzata dal Gruppo italiani uniti e a KASSEL, nella Federazione di Francoforte. Il compagno Giuliano Fajetta, responsabile della sezione Emigrazione, terrà il comizio di chiusura della Festa federale dell'Unità che si svolgerà domenica 26 a STOCARDIA presso la DGB Haus. Il congresso della sezione del PCI di WOLFSBURG si tiene domani, sabato, con la partecipazione del compagno Ippolito, segretario della Federazione di Colonia. In questa settimana il tesseramento al PCI per il 1981 viene lanciato in riunioni e assemblee a SOUTHAMPTON, COVENTRY, LEIGHTON BUZZARD e BEDFORD (Gran Bretagna). Domenica 26 a COLONIA riunione del Comitato Federale con la partecipazione del compagno Giuliano Fajetta nel pomeriggio presso il circolo «Rinascita», si terrà la commemorazione del compagno Luigi Longo. A MEMMINGEN, organizzata dalla sezione del PCI di Hochenshausen, si tiene domenica la Festa dell'Unità; parlerà il compagno Amadeo, della sezione Emigrazione. Festa dell'Unità domenica anche a WORTHING (Londra), mentre a BLECHLEY si terrà una riunione dedicata ai problemi scolastici dei figli degli italiani emigrati. Il compagno Basile, del Comitato regionale abruzzese del PCI, ha parlato alla Festa dell'Unità della zona di GINEVRA che si è svolta sabato e domenica passati. Al Volkhaus di ZURIGO (Sala Blù) si tiene sabato 25 alle 15 l'attivo della Federazione comunista per il lancio del tesseramento 1981. Sarà presente il compagno Pio La Torre della segreteria nazionale. Anche la Federazione di GINEVRA organizza l'attivo federale per il nuovo tesseramento. E' in programma per il giorno 25 alle 14 a Losanna con la presenza del compagno R. Mechini del CC del PCI. Festa in grande dell'Unità organizzata dai siciliani di BASILEA E' in programma per tutta la giornata di domenica. Molte iniziative politiche e culturali. Il comizio inaugurale del comizio sarà tenuto dal compagno La Torre. 100% di PCI a Basilea. La Federazione del PCI di Basilea ha superato il 100 per cento degli iscritti. L'annuncio è stato dato dal compagno M. Parisi, segretario federale, nell'attivo per il lancio del tesseramento 1981, cui hanno partecipato oltre 180 militanti e dirigenti delle nostre sezioni e che è stato concluso dal compagno Comte della commissione Esteri della Camera.